

Presentazione

Federica Formiga

Il secondo numero del 2024, perseguendo la linea della rivista, presenta interventi che guardano l'editoria nelle sue diverse forme e modi di espressione; inoltre, lascia anche in questa occasione l'opportunità a giovani studiosi di approfondire alcune tematiche sebbene a tratti trasversali al mondo del libro. È il caso di Pietro Segreto, dottorando del ciclo 39° in Scienze del patrimonio culturale - Editoria e innovazione, che dopo una sintesi su cosa si intenda effettivamente per intelligenza artificiale generativa e che architettura tecnologica sottenda a ChatGPT e alle sue potenzialità, analizza i temi più interessanti dell'attuale ricerca scientifica sull'AI generativa come la Retrieval Augmented Generation (RAG) e Agentic AI. Il contributo si chiude con una riflessione sulle potenzialità dell'AI nella gestione e nella lettura dei dati di un ente o di un'azienda, cercando di indicare possibili vie di sviluppo e integrazione di questa tecnologia anche nell'editoria.

Segue il lavoro di Anna Delaini dal titolo *I podcast di informazione internazionale: il caso de 'Il Mondo'*. Nell'ultimo anno il podcast come strumento di conoscenza, intrattenimento, compagnia è diventato una delle forme più utilizzate nella narrazione quotidiana e ne viene presentato uno studio sul numero e la distribuzione di genere tra gli ascoltatori. Delaini presenta un paragone tra la realtà italiana e straniera e cosa significhi utilizzare podcast a fini informativi e giornalistici. Non mancano delle considerazioni sullo sviluppo in Italia di tale strumento e la presentazione della *case history* del podcast *Il Mondo*.

Martino Tosti si cimenta invece nelle sfide legate alla sostenibilità economica e all'affidabilità nell'editoria giornalistica, esaminando il cambiamento radicale nel settore causato dall'evoluzione digitale. Il contributo, dal titolo *Sostenibilità economica e affidabilità: le sfide dell'editoria giornalistica*, è arricchito dall'intervista a Stefano Feltri e

ad Alessandro Tommasi con i quali sono stati discussi i cambiamenti che influenzano la percezione pubblica dell'informazione e su come l'editoria possa rispondere efficacemente alle esigenze di un pubblico sempre più frammentato.

Segue Francesco Ciaponi con *L'esperienza della GI Press nell'editoria indipendente degli anni Sessanta*. Il lavoro esamina la GI Press come fenomeno di stampa under-Ground emerso tra le forze armate statunitensi durante la guerra del Vietnam. L'autore analizza alcune pubblicazioni emblematiche e delinea il contributo della GI Press alla cultura e alla società, sottolineando la sua importanza come strumento di cambiamento sociale e la sua eredità nel contesto delle pubblicazioni indipendenti e ribelli.

La rivista tiene conto anche dei dati che si raccolgono attorno al mondo dell'editoria e nel caso di Antonello Scorcu ad essere presi in considerazione sono quelli sulle abitudini di lettura confrontati a livello internazionale. Impresa non facile, vista la complessità del fenomeno nella quale si cimenta l'autore, studioso di politica economica. La recente pubblicazione di una ricerca di natura comparativa promossa dall'European and International Booksellers Federation (EIBF, 2024) relativa alla struttura del mercato librario e basata su un'analisi sul campo effettuata nella primavera dello stesso anno in diciannove Paesi è la base di partenza delle considerazioni qui presentate, illustrate e commentate.

Ancora dati e valori sono oggetto dell'intervento di Federica Formiga che guarda al fumetto declinato nella sua presenza all'interno delle biblioteche e di quanto tali strutture istituzionali contribuiscano a far conoscere e, quindi, sviluppare la produzione di tale prodotto editoriale. Il lavoro esamina, in particolar modo, il percorso distributivo dei fumetti nelle biblioteche italiane che, attraverso una collaborazione attiva con la filiera editoriale, stanno adottando modelli organizzativi per arricchire le proprie collezioni di contenuti che vadano oltre ai generi già conservati al loro interno.

Infine, il volume che chiude il 2024 è impreziosito da tre recensioni, su temi diversi che toccano il libro, ad indicare che anche tale sezione della rivista sta crescendo.